



XIV LEGISLATURA

V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (*Servizi sociali*)

VERBALE SOMMARIO N. 71 DEL 26 FEBBRAIO 2016 (SOPRALLUOGO)

RESTANO Claudio	(Presidente)	(Presente)
LANIÈCE André	(Vicepresidente)	(Assente)
GUICHARDAZ Jean-Pierre	(Segretario)	(Presente)
FABBRI Nello		(Presente)
GERANDIN Elso		(Presente)
MORELLI Patrizia		(Presente)
PÉAQUIN BERTOLIN Marilena		(Assente)

Partecipano la Consigliera Chantal CERTAN e i Consiglieri CHATRIAN, BERTSCHY e COGNETTA.

Assiste al sopralluogo la dott.ssa Sonia GRIECO, Dirigente della struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretaria Monica DIURNO.

Il Presidente RESTANO dà inizio al sopralluogo alle ore 14.40, a Saint-Christophe, nella Centrale unica di soccorso, come da lettera prot. n. 1309 in data 19 febbraio 2016.

La delegazione di Consiglieri viene accolta dall'ing. Silvano MEROI, Capo della Protezione civile, dal dott. Enrico VISETTI, dirigente della Struttura complessa Anestesia, Rianimazione ed Emergenza Territoriale dell'Azienda USL e dalla dott.ssa Romina CAMPAGNOL, coordinatrice degli infermieri della CUS, e dal personale sanitario e tecnico in servizio.

L'ing. MEROI spiega ampiamente il funzionamento della Centrale unica di soccorso.

Il dott. VISETTI rimarca uno degli aspetti fondamentali della CUS, cioè quello di avere una condivisione immediata delle informazioni e di favorire, in tal modo, l'accorciamento dei tempi di soccorso.

Riferisce che la dotazione organica è composta da 24 unità che comprendono personale medico, infermieristico e tecnico-ausiliario e che per ogni turno sono presenti 6 persone in servizio e che vi è un'automedica sempre a disposizione.

La delegazione di Consiglieri viene accompagnata nella sala riunione della Protezione civile, dove viene dato corso ad un ampio dibattito, nel corso del quale vengono richiesti, in particolare, ulteriori chiarimenti in merito alla dotazione organica, alla turnistica –



quest'ultima in considerazione della legge n. 161 del 2015 - al ruolo dei Volontari del soccorso in relazione alla CUS e alle funzioni dell'Operatore tecnico specializzato esperto (OTSE).

Il Sig. BRIGANTINO, dipendente OTSE, fa un ampio excursus sull'evoluzione delle mansioni della figura professionale dell'operatore tecnico specializzato esperto, che ha una formazione specifica. Riferisce che il dott. Ferrero, allora responsabile del Pronto soccorso, per poter dare avvio alla CUS, aveva disposto di utilizzare gli OTSE, affiancati dagli infermieri, per dare una prima risposta alle chiamate di emergenza, in quanto quest'ultimi non avevano esperienza nel campo dell'emergenza sanitaria. Cita la legge regionale n. 4 del 2008 che ha autorizzato la risposta alle chiamate da parte degli operatori in questione. Richiama il Decreto 118 - "De Lorenzo" - che ha previsto che il triage per i Codici verdi può essere fatto da un operatore tecnico specializzato esperto coadiuvato da personale sanitario.

Al termine del dibattito, il Presidente RESTANO propone di riaggiornare la discussione sulla tematica in questione nella sede istituzionale in una prossima riunione.

La Commissione concorda.

Il Presidente RESTANO chiude il sopralluogo alle ore 16.30.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Claudio RESTANO)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Jean-Pierre GUICHARDAZ)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Monica DIURNO)

Data di approvazione del presente processo verbale: